

- iniziative di cui all’art. 18, c. 8, del d.l. 21 giugno 2013 n. 69 convertito dalla l. 6 luglio 2011 per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, nell’ambito dei provvedimenti c.d. “la buona scuola”;
- acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’art. 8, c. 4, della l. n. 30 luglio 2010 n. 122;
- completa attuazione dei piani di investimento già approvati al 31 dicembre 2007 e rifinanziati al 31 dicembre 2011, ai sensi dell’art. 2 c. 4 sexies della l. 1 marzo 2011 n.10;
- iniziative di elevata utilità sociale (ex art. 1 c. 317 della l. 23 dicembre 2014, n. 190).

Per quanto riguarda gli *asset* di investimento relativi al terremoto in Abruzzo ed alla sicurezza nelle scuole, anche per il 2015 è stato rappresentato che non sono state segnalate all’Istituto iniziative da finanziare, da parte delle amministrazioni che, in esito alle norme di riferimento, avrebbero dovuto dare impulso al relativo procedimento.

Per quanto concerne, invece, le iniziative di acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’art. 8 c. 4, della l. n. 122/2010, in data 30 novembre 2015 sono stati stipulati gli atti di compravendita di quattro immobili di proprietà Eur SpA siti in Roma - che ospitano l’Archivio centrale dello Stato, il museo nazionale preistorico etnografico “Luigi Pigorini”, il museo dell’Alto Medio-Evo, il museo delle Arti Popolari - per un valore complessivo di 297,5 ml..

In data 30 dicembre 2015 è stato stipulato l’atto di acquisto, per l’immobile sito in Roma Viale G. Ribotta, destinato a Sede del Ministero della salute, per un importo di 126 ml.

Per l’attuazione dei piani di investimento deliberati entro il 31 dicembre 2007 e approvati dai Ministeri vigilanti, confermati entro il 31 dicembre 2011, si è conclusa l’istruttoria, con la proprietà società proprietaria, per l’acquisto dell’area in Caorle (Ve), il cui contratto è stato perfezionato il 30 marzo 2016, e per la successiva realizzazione, presso la stessa area, di un centro di riabilitazione per anziani non autosufficienti e disabili, per un valore complessivo di investimento pari 23 ml..

L’Istituto ha inoltre stanziato, per il triennio 2014-2016, l’importo di 350 ml., con ripartizione regionale, per un progetto concernente la realizzazione di 52 scuole con sistemi innovativi per quanto concerne l’architettura, l’impiantistica, le tecnologie, l’efficienza energetica e la sicurezza strutturale e antisismica.

Le aste telematiche notarili hanno consentito di realizzare la vendita di immobili per un incasso di circa 22 ml.

Inoltre, per ciò che concerne le iniziative di elevata utilità sociale previste dall'art. 1, c. 317 della l. 190/2014, dopo l'emanazione del dpcm recante "individuazione delle iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali Inail", sono stati identificati n. 201 progetti di cui n. 108 di edilizia scolastica.

Per quanto, infine, riguarda gli investimenti istituzionali, nel 2015 è proseguita l'istruttoria propedeutica all'acquisto degli edifici per la direzione provinciale di Trento e per la direzione regionale Abruzzo e sede dell'Aquila, mediante procedura di rilascio degli immobili attualmente occupati in locazione passiva, mentre per le sedi di Como e Castellammare di Stabia l'Istituto ha ritenuto di procedere con la ristrutturazione degli stabili già occupati, non avendo rinvenuto stabili idonei alle proprie esigenze,

II. Quanto agli investimenti in forma indiretta - considerato che il Mef, con il decreto del 19 marzo 2013, ha costituito la società per azioni denominata "Invimit SGR S.p.A" per la promozione e gestione dei fondi immobiliari - il presidente dell'Inail, con determinazione in data 23 luglio 2014, ha autorizzato la partecipazione al fondo comune di investimento "i3-Core", istituito - a norma dell'art. 33, c. 8 bis, del d.l. 98/2011 - dalla predetta società SGR Invimit, nonché alla sottoscrizione di 440 quote del comparto Stato e di 440 quote del comparto territorio, versando un importo di 440 ml. (220 ml. per il comparto Stato e 220 ml. per il comparto territorio).

Nel corso del 2015 sono stati versati ulteriori 238 ml., a parziale copertura delle restanti quote.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre effettuati investimenti, a norma del medesimo d.l. 98/2011, nel fondo i3 Inail, gestito anch'esso da Invimit, con il versamento di 4,6 ml., oltre che con l'apporto di immobili.

6.3 Patrimonio mobiliare

Nell'esercizio finanziario 2015 le attività svolte hanno riguardato essenzialmente la gestione del portafoglio titoli di Stato.

Con decreto del Ministero dell'economia n. 54018 del 3 luglio 2015 è stato fissato il limite massimo di investimento in titoli di Stato e in obbligazioni emesse dagli enti territoriali, nell'importo di 1 md, aumentando di 256 ml. il *plafond* precedente, pari al valore nominale di 744 ml.

Nell'ambito del suddetto limite, l'Istituto ha proceduto all'acquisto di BTP per un valore nominale complessivo di 109 ml.

Lo stesso decreto, inoltre, ha autorizzato l'Istituto a detenere fino ad un massimo di n. 9.000 quote della Banca d'Italia, come previsto dal d.l. 30 novembre 2013, n. 133.

In relazione a ciò, sono state acquistate n. 6.000 quote al costo del valore nominale, per un importo pari a 150 ml., così portando al 2,7 per cento la partecipazione dell'Istituto nella Banca d'Italia.

E' previsto l'acquisto, nel corso del 2016, dell'ulteriore 0,3 per cento del capitale, per arrivare al limite del 3 per cento previsto.

Va evidenziato, in proposito, che riguardo agli investimenti mobiliari l'Istituto è stato autorizzato dal Ministero dell'economia a detenere, al di fuori della Tesoreria statale, disponibilità finanziarie per un importo non superiore a 460 ml.

La situazione al 31 dicembre 2015, esposta nella tabella che segue, indica le consistenze dei titoli e delle partecipazioni per categorie omogenee e per gestione assicurativa.

Tabella 33 – Consistenza titoli

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE (prezzo acquisto)	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
<i>TITOLI EMESSI DALLO STATO</i>			
Btp	761.422.842,64	853.024.000,00	761.422.842,64
TOTALE	761.422.842,64	853.024.000,00	761.422.842,64
<i>OBBLIGAZIONI E CARTELLE FONDIARIE</i>			
Obbligazioni fondiarie	359.307,94	359.307,94	359.307,94
TOTALE	359.307,94	359.307,94	359.307,94
<i>PARTECIPAZIONI AZIONARIE (gestione industria)</i>			
MPS Capital service Spa	11.095,52	11.095,52	11.095,52
Mediocredito FVG Spa	11.610,00	11.610,00	11.610,00
Euro Castings Spa	35	35	35
TOTALE	22.740,52	22.740,52	22.740,52
<i>PARTECIPAZIONI AZIONARIE (gestione agricoltura)</i>			
MPS Capital service Spa	63.191,02	63.191,02	63.191,02
TOTALE	63.191,02	63.191,02	63.191,02
<i>QUOTE DI PARTECIPAZIONI AD ALTRI ENTI</i>			
Banca d'Italia	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Bari	1.040,00	1.040,00	1.040,00
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Catania	516,46	516,46	516,46
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Foggia	516,46	516,46	516,46
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Palermo	516,46	516,46	516,46
TOTALE	200.002.589,38	200.002.589,38	200.002.589,38
<i>PARTECIPAZIONI A FONDI IMMOBILIARI</i>			
i3 core comparto territorio	20.000.000,00	20.000.000,00	18.575.747,20
i3 core comparto stato	220.000.000,00	220.000.000,00	220.000.000,00
i3 INAIL	64.500.000,00	64.500.000,00	64.500.000,00
TOTALE	304.500.500,00	304.500.500,00	64.500.000,00
<i>ALTRI TITOLI</i>			
Fondo Dexia (gestione Buccheri La Ferla)	371.736,04	388.782,68	371.736,04
TOTALE	371.736,04	388.782,68	371.736,04
TOTALE Generale	1.266.742.407,54	1.358.360.611,54	1.265.318.154,74

7. La Gestione finanziaria

7.1 In generale

Nel rinviare alle precedenti relazioni per quanto concerne, in generale, struttura contabile, si evidenzia che il bilancio Inail è unitario per quanto attiene al rendiconto finanziario ed al preventivo, mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi nelle cinque gestioni: Industria, Agricoltura, Medici radiologi, Infortuni in ambito domestico (quale fondo autonomo speciale a contabilità separata) e settore Navigazione.

La gestione Industria si articola ulteriormente, a meri fini tariffari - ai sensi degli artt. 1 e 3 del d.lgs. 28 febbraio 2000, n. 138 - in quattro ulteriori sotto-gestioni separate (industria, artigianato, terziario, altre attività).

7.2 Il bilancio di previsione 2015 e le sue variazioni

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato predisposto dal presidente con determina n. 366 del 9 dicembre 2014 ed ha ottenuto il parere favorevole da parte del collegio dei sindaci, unitamente ad alcune osservazioni e raccomandazioni.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del piano di razionalizzazione delle spese, adottato dall'Ente, che riassume i principali interventi realizzati in tema di contenimento della spesa pubblica.

L'approvazione del Civ è intervenuta con la delibera n. 18 in data 29 dicembre 2014 e ha comportato il ricorso all'esercizio provvisorio ai sensi della l. n. 88 del 9 marzo 1989.

Rispetto alla previsione 2015 sono stati predisposti due provvedimenti di variazione, adottati dal presidente: il primo con determina n. 212 in data 8 giugno 2015 ed il secondo con determina n. 445 del 26 novembre 2015, entrambi con parere favorevole del collegio sindacale.

Va evidenziata, al riguardo, l'esigenza che i documenti di bilancio vengano predisposti nei tempi previsti dalla normativa, anche ai fini dell'ottimizzazione dei processi di programmazione e attuazione delle *performance* istituzionali, unitamente a quella di un costante monitoraggio delle singole componenti di spesa, riconducibili ai programmi di intervento, al fine di ottenere un riscontro attendibile sul raggiungimento degli obiettivi diretti al contenimento dei costi, con particolare riferimento all'ambito degli acquisti di beni e servizi.

Il Civ ha approvato le variazioni con delibere n. 9 del 22 luglio 2015 e n. 20 del 9 dicembre 2015.

Sulla base dei risultati del conto consuntivo 2015, si sono avuti notevoli scostamenti per quanto riguarda l'avanzo finanziario di competenza, che è stato pari a 440 ml., rispetto ai 26 ml. previsti.

Si sono registrati, in particolare, minori accertamenti per 236 ml., e minori impegni per 650 ml., rispetto alle previsioni definitive, con una differenza in più sull'avanzo previsto, pari a 414 ml..

Tra le minori entrate accertate, particolare rilievo assumono quelle relative alla missione "Previdenza", con una differenza di 116 ml rispetto alle previsioni, in termini di competenza, e di 321 ml. in termini di cassa.

Al riguardo, risulta indispensabile l'implementazione dell'attività di riscossione dei premi e contributi, posta l'entità dei residui attivi imputabili a tale titolo, che a fine 2015 ha raggiunto l'importo cumulato di 6,8 md.

Con specifico riguardo ai risultati di cassa, si registrano scostamenti sugli incassi, minori di 457 ml, e sui pagamenti, minori per 1,35 md, rispetto alle previsioni definitive, con un maggiore avanzo pari a 891 ml.

7.3 Il conto consuntivo

Il conto consuntivo 2015 è stato predisposto dal commissario straordinario con determina n. 2 del 31 agosto 2016.

Il collegio dei sindaci – nella riunione del 7 settembre 2016 – ha espresso parere favorevole, invitando l'ente a dare maggiore impulso all'attività di riscossione in ragione del notevole ammontare dei residui attivi e a definire al più presto procedure che consentano il costante monitoraggio dei movimenti di conto corrente e contabili al fine di evitare discordanze nei saldi.

Il Civ ha approvato il conto consuntivo 2015 con la delibera n. 16 del 14 settembre 2016.

Il rendiconto generale 2015 si compone del rendiconto finanziario decisionale, della situazione patrimoniale, del conto economico, della situazione amministrativa. Sono allegati al conto consuntivo la relazione della Commissione bilancio e patrimonio del Civ, la Relazione del presidente (per il 2015 commissario straordinario) e la relazione del collegio sindacale.

Mentre il rendiconto finanziario decisionale e la situazione amministrativa sono unici per l'intera attività dell'Istituto, la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle cinque gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti, Infortuni in ambito domestico, Settore Navigazione.

L'esercizio 2015 presenta un avanzo finanziario pari a 439,7 ml., determinato dalla differenza tra 10.384,8 ml. per entrate accertate e 9.945,1 ml. per uscite impegnate.

Nella tabella n. 31 vengono riportati i risultati di gestione conseguiti nel quinquennio 2011/ 2015.

Tabella 34 - Saldi di gestione nel quinquennio

SALDI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
FINANZIARIO	772.283.837	1.230.945.227	745.494.381	477.319.251	439.672.137
ECONOMICO	1.520.121.894	1.461.550.700	1.293.193.702	620.220.944	341.754.071
PATRIMONIALE	2.512.151.581	3.973.702.281	5.266.895.983	5.887.116.927	6.228.870.998
SITUAZIONE AMMIN.VA	25.875.521.951	27.796.935.235	29.523.632.843	30.957.350.065	31.415.898.133
DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.846.397.442	20.567.201.314	22.229.017.978	23.080.667.225	23.576.537.008

In relazione ai saldi riportati si rileva, in particolare, che il risultato della gestione patrimoniale, per effetto del risultato economico d'esercizio (341,7 ml.), è aumentato rispetto al 2014 passando da 5.887,1 ml. a ml. 6.228,8.

Di seguito vengono esposti i dati del rendiconto finanziario generale per l'esercizio 2015 in rapporto con il 2014.

Tabella 35 - Rendiconto finanziario esercizio 2015 in raffronto con il 2014

	DENOMINAZIONE: ENTRATE	2015	2014
Missione	PREVIDENZA	9.265.719.956	9.256.695.820
	Entrate correnti	9.265.719.956	9.256.695.820
	Entrate contributive	7.618.026.093	7.658.495.175
	Trasf. da Stato regioni Comuni	1.083.015.319	988.173.069
	Altre entrate	564.678.544	610.027.576
	Entrate in conto capitale		
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		
	Entrate da trasferimenti in conto capitale		
Missione	ASSISTENZA SANITARIA	7.165.560	5.478.801
	Entrate correnti	7.165.560	5.478.801
	Entrate contributive		
	Trasf. da Stato regioni Comuni		
	Altre entrate	7.165.560	5.478.801
	Entrate in conto capitale		
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		
	Entrate da trasferimenti in conto capitale		
Missione	RICERCA	73.533.347	70.262.566
	Entrate correnti	72.962.057	69.227.158
	Entrate contributive		
	Trasf. da Stato regioni Comuni	49.580.651	49.774.222
	Altre entrate	23.381.406	19.452.936
	Entrate in conto capitale	571.290	1.035.408
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		
	Entrate da trasferimenti in conto capitale	571.290	1.035.408
	Finanz.ti non direttamente attribuibili a varie missioni	1.038.380.307	1.072.101.685
	Entrate correnti	141.421.994	136.816.690
	Entrate in conto capitale	146.602.172	116.620.665
	Entrate per partite di giro	750.356.141	818.664.330
	RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI	9.487.269.567	9.468.218.469
	RIEPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	147.173.462	117.656.073
	RIEPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	750.356.141	818.664.330
	RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	10.384.799.170	10.404.538.872

	DENOMINAZIONE: USCITE	2015	2014
Missione	PREVIDENZA	6.503.569.687	6.653.701.066
	Gestione dei rapporti assicurativi con i dd.ll.	455.482.479	458.060.660
	Funzionamento	152.047.582	159.611.324
	Spese per il personale in attività di servizio	126.342.393	134.194.923
	Acquisto di beni e servizi	25.705.189	25.416.401
	Interventi	164.391.675	124.778.826
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>164.391.675</i>	<i>124.778.826</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	2.299.962	1.743.590
	Investimenti in conto capitale	11.039.845	10.822.049
	Partite di giro	125.703.415	161.104.871
	Prest.ni istituz.li di carattere economico erogate assicurati	6.048.087.208	6.195.640.406
	Funzionamento	140.971.241	147.408.300
	Spese per il personale in attività di servizio	112.924.625	118.483.404
	Acquisto di beni e servizi	28.046.616	28.924.896
	Interventi	5.478.130.200	5.579.620.736
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>5.461.513.673</i>	<i>5.561.499.977</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>	<i>16.616.527</i>	<i>18.120.759</i>
	Altre spese correnti	13.592.461	10.180.754
	Investimenti in conto capitale	9.246.714	9.416.179
	Partite di giro	406.146.592	449.014.437
Missione	ASSISTENZA SANITARIA	563.971.731	559.841.893
	Prest.ni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro	393.837.541	390.650.426
	Funzionamento	109.484.505	112.819.350
	Spese per il personale in attività di servizio	94.131.138	95.358.489
	Acquisto di beni e servizi	15.353.367	17.460.861
	Interventi	198.455.421	192.823.636
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>59.199.986</i>	<i>52.622.229</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>	<i>139.255.435</i>	<i>140.201.407</i>
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	8.340.116	11.088.277
	Partite di giro	77.557.499	73.919.163
	Prestazioni riabilitative post infortunio e reinserimento degli infortunati nella vita di relazione	46.100.718	63.824.671
	Funzionamento	21.629.601	30.329.836
	Spese per il personale in attività di servizio	13.372.879	13.354.832
	Acquisto di beni e servizi	8.256.722	16.975.004

	Interventi	13.406.942	15.314.398
	<i>Prestazioni dirette</i>	13.406.942	15.314.398
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	4.879.379	14.303.587
	Partite di giro	6.184.796	3.876.850
	Interventi per la fornitura di protesi	124.033.472	105.366.796
	DENOMINAZIONE USCITE	2015	2014
	Funzionamento	42.243.308	30.400.186
	Spese per il personale in attività di servizio	25.381.762	19.001.596
	Acquisto di beni e servizi	16.861.546	11.398.590
	Interventi	59.580.221	59.152.877
	<i>Prestazioni dirette</i>	59.580.221	59.152.877
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	13.312.220	8.786.101
	Partite di giro	8.897.723	7.027.632
Missione	TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	362.635.729	350.878.169
	Interventi sicurezza e prevenzione infortuni nei luoghi di lavoro	362.635.729	350.878.169
	Funzionamento	43.445.070	45.660.490
	Spese per il personale in attività di servizio	34.239.816	33.184.369
	Acquisto di beni e servizi	9.205.254	12.476.121
	Interventi	304.849.953	288.015.802
	<i>Prestazioni dirette</i>	304.849.953	288.015.802
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	4.577.876	8.899.800
	Partite di giro	9.762.830	8.302.077
Missione	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	2.392.441.849	2.260.498.217
	Servizi generali ed istituzionali	2.392.441.849	2.260.498.217
	Funzionamento	207.298.659	203.079.893
	Spese per il personale in attività di servizio	133.685.523	127.918.929
	Acquisto di beni e servizi	73.613.136	75.160.964
	Interventi	314.528.534	335.643.452
	<i>Prestazioni dirette</i>	2.289.621	2.839.435
	<i>Prestazioni ex lege</i>	312.238.913	332.804.017
	Altre spese correnti	370.555.166	325.578.685
	Spese per il personale in quiescenza	82.491.135	84.587.731
	Altre spese	288.064.031	240.990.954
	Investimenti in conto capitale	1.396.533.689	1.292.060.388

	Partite di giro	103.525.801	104.135.799
Missione	RICERCA	122.508.037	102.300.276
	Attività per la realizzazione della ricerca	46.612.407	51.528.289
	Funzionamento	26.1573.018	30.709.442
	Spese per il personale in attività di servizio	17.136.149	16.297.514
	Acquisto di beni e servizi	9.020.869	14.411.928
	Interventi	9.318	19.380
	<i>Prestazioni dirette</i>	9.318	19.380
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	21.432	6.176
	Spese per il personale in quiescenza		
	Altre spese	213.432	6.176
	Investimenti in conto capitale	14.773.631	18.747.305
	Partite di giro	5.651.008	2.045.986
	DENOMINAZIONE USCITE	2015	2014
	Prestazioni istituzionali di certificazione e ricerca	75.895.630	50.771.987
	Funzionamento	49.203.725	36.190.281
	Spese per il personale in servizio	19.096.960	21.720.749
	Acquisto di beni e servizi	30.106.765	14.469.532
	Interventi	109.111	557.794
	<i>Prestazioni dirette</i>	109.111	557.794
	<i>Prestazioni ex lege</i>		
	Altre spese correnti	64.872	61.368
	Spese per il personale in quiescenza	-	-
	Altre spese	64.872	61.368
	Investimenti in conto capitale	19.591.445	4.725.029
	Partite di giro	6.926.477	9.237.515
	RIEPILOGO SPESE CORRENTI:	7.712.475.977	7.729.706.576
	- funzionamento	792.480.709	796.209.102
	- per interventi	6.533.461.375	6.595.926.901
	- per altre spese	386.533.893	337.570.573
	RIEPILOGO SPESE PER INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.482.294.915	1.378.848.715
	RIEPILOGO SPESE PER PARTITE DI GIRO	750.356.141	818.664.330
	RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE	9.945.127.033	9.927.219.621

7.3.1 Entrate e uscite

Le entrate accertate di parte corrente ammontano a 9.487 ml, di cui 7.618 ml. riguardano le entrate di natura contributiva.

Anche per le spese correnti, pari a 7.712 ml, la parte prevalente si riferisce alle prestazioni istituzionali corrispondenti a 5.899 ml.

La differenza fra il totale delle entrate accertate, pari a 10.385 ml. e il totale delle uscite impegnate, pari a 9.945 ml., dà luogo ad un avanzo finanziario di 440 ml.

Nel prospetto che segue sono riportate le entrate contributive suddivise tra le varie gestioni.

Tabella 36 - Entrate contributive Inail 2014-2015*(in ml. di euro)*

GESTIONE	2014	2015	Differenza	%
Industria	6.976,45	6.957,87	-18,58	-0,27
Agricoltura	603,94	580,90	-23,04	-3,81
Medici radiologi	20,4	19,57	-0,83	-4,07
Casalinghe	16,48	15,73	-0,75	-4,55
Settore Navigazione	19,46	21,25	1,79	9,20
Addizionale Anmil	21,7	22,70	1,00	4,61
Totale	7.658,49	7.618,02	-40,47	-0,53

Per il 2015 il grado di copertura – cioè il rapporto tra entrate contributive e spese sostenute dall’Inail per prestazioni istituzionali nella sua globalità – si attesta sul 129,14 per cento, confermando quasi gli stessi valori dell’anno precedente (+1,02), come da tabella che segue.

Tabella 37 - Grado di copertura delle spese istituzionali*(in ml. di euro)*

Anno	Entrate contributive	Prestazioni istituzionali	%
2014	7.658	5.977	128,12
2015	7.618	5.899	129,14

La missione “previdenza” raccoglie la maggior parte delle entrate dell’Inail ed in essa confluiscono le entrate contributive il cui ammontare di competenza, per l’anno di riferimento, risulta essere di 7.618 ml. Il dato risulta inferiore rispetto al 2014 solo dello 0,53 per cento, sebbene anche per l’esercizio 2015 sia in vigore la riduzione percentuale dei premi e contributi dovuti per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (1 md e 100 ml.) prevista dalla legge di stabilità per il 2014 - l. 147/2013.

La misura della riduzione percentuale dell’importo dei premi, da applicare per tutte le tipologie di premi e contributi, è stata fissata, con determina n. 327/2014 dal presidente dell’Istituto, nella misura del 15,38%.

Nelle entrate correnti sono ricomprese sia quelle derivanti dai trasferimenti da parte delle regioni per 141.327, per effetto della fiscalizzazione degli oneri contributivi (art. 13, l. n. 68/99), sia quelle da parte dello Stato, per un importo accertato di 1.082 ml.

A fronte dei predetti accertamenti sono stati incassati 1.006 ml così suddivisi fra le quattro gestioni:

- 551,4 ml. quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi dell’art. 1, comma 128, l. di stabilità n. 147/2013;
- 36,1 quale rimborso per contratti a tempo parziale;
- 3,0 ml. al settore pesca (saldo 2014);
- 1,8 ml. quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi della l. 147/2013 e 4 ml. per sgravi contributivi (acconto 2014) al settore navigazione;
- 1,8 ml. alla gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi della l. 147/2013;
- 361,5 ml. per la fiscalizzazione dei contributi relativi alla gestione agricoltura;
- 45 ml. alla gestione agricoltura quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi della l. 147/2013;

Tra le “altre entrate” di parte corrente, ammontanti a 565 ml, vanno evidenziate, per la consistenza del loro ammontare:

- i recuperi per azioni di rivalsa per 331 ml.;
- i sovrappremi di rateazione, interessi per ritardato pagamento premi, introiti derivanti da sanzioni a carico dei datori di lavoro per 65 ml.;
- i recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali per 51 ml.;
- i rimborsi di costi di gestione delle prestazioni erogate per conto dello Stato per 117 ml.

Le uscite della missione previdenza ammontano a 6.504 ml., tra cui spese di funzionamento pari a 239 ml. per il personale in servizio e a 53 ml. per acquisto per beni e servizi; le prestazioni della missione rappresentano la maggiore spesa istituzionale, per un importo complessivo di 5.643 ml., tra cui:

- 4.826 ml. per il pagamento delle rendite;
- 618 ml. per il pagamento delle indennità per inabilità temporanea;
- 0,4 ml. per prestazioni economiche integrative principalmente ai grandi invalidi;
- 9 ml per l’assegno di incollocabilità;
- 145 ml. per restituzione di premi e contributi ai sensi dell’art. 44 del T.U.;
- 6,7 ml. per spese accessorie per prestazioni medico legali;
- 1,4 ml. per il Casellario Centrale Infortuni.
- 17 ml. per prestazioni ex lege (fra cui contributi ad istituti di patronato e per attività scientifiche);

La missione “assistenza sanitaria” è finalizzata alla tutela globale ed integrata dei lavoratori, con l’obiettivo di raggiungere l’uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale tramite la stipula di convenzioni e protocolli d’intesa con i soggetti pubblici e privati di riferimento.

Nella missione si riscontrano entrate per 7 ml., derivanti per la quasi totalità dalla fornitura di protesi, a terzi non assicurati Inail, effettuate nel centro Protesi di Budrio e nelle altre strutture sul territorio nazionale.

Per quanto concerne le uscite della suddetta missione - che dal 2014 incorpora le spese precedentemente ascritte alla missione “tutela contro gli infortuni sul lavoro”- pari a 564 ml., le stesse si attestano, per il personale in servizio, a un importo di 132 ml. mentre per l’acquisto di beni e servizi ammontano a 40 ml.

Le prestazioni ammontano a 271 ml., così ripartite:

- 24,5 ml. per accertamenti medico-legali (certificazione redatta dai medici esterni);
- 33 ml. per i compensi ai medici a capitolato;
- 10,5 ml. per la produzione di protesi;
- 49 ml. per acquisto protesi;
- 12 ml. per spese relative ad attività di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione;
- 139 ml. per prestazioni ex lege, di cui 137 ml. per il contributo al Fondo sanitario nazionale e 2,8 ml. per il contributo all’Isfol.

La missione “tutela contro gli infortuni sul lavoro” non registra entrate, in quanto le attività da cui derivavano proventi negli esercizi precedenti (per attività omologativa e da servizi di certificazione, verifica e consulenza tecnica), sono state riallocate su altre missioni; inoltre il decreto legislativo n. 81/2008 all’articolo 11, comma 5, prevede, in relazione alle funzioni di prevenzione dell’Inail, che l’Istituto finanzia con risorse proprie i progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese, nonché progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese.

Le uscite per spese di funzionamento relative alla missione in argomento sono state di 34 ml. per il personale in servizio e di 9 ml. per le spese di acquisto di beni e servizi.

L’importo delle prestazioni dirette, rivolte principalmente all’attività di prevenzione per il finanziamento di progetti di sicurezza a piccole e medie imprese, è stato di 305 ml.

La missione “servizi generali ed istituzionali” non presenta entrate direttamente imputabili ai servizi generali ed istituzionali.

Le spese presenti in questa missione - pari a 2.260 ml. - sono di carattere trasversale, imputabili a più obiettivi e non attribuibili puntualmente alle singole missioni.

Per quanto attiene alle spese di funzionamento, 134 ml. sono relativi alle spese per il personale in servizio e 73,6 ml. alle spese di acquisto di beni e servizi.

La quasi totalità di quest’ultimo importo, circa 72 ml. è relativo a spese derivanti da utenze e contratti di somministrazione, alle spese per l’informatica, all’acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell’attività amministrativa.

Le restanti spese per acquisto di beni e servizi sono così suddivise:

- 345.537 per quote associative per la partecipazione in qualità di componente ad associazioni ed organismi nazionali ed internazionali di carattere scientifico;
- 83.675 per spese di funzionamento degli organi collegiali e delle commissioni;
- 721.387 per spese relative all’assicurazione per responsabilità civile ed incendio e furto;
- 394.614 per spese riferite all’ufficio stampa;
- 10.512 per spese relative alle attività concorsuali.

Le prestazioni dirette attribuibili al programma in esame, ammontano a 2,2 ml. e si riferiscono alle spese relative agli Organi dell’Istituto, già rappresentate al capitolo 2.

Le prestazioni “ex lege” si riferiscono:

- per 140.752.620 al contributo in favore dell’Enaoli;
- per 171.486.293 al contributo in favore dell’ex Enpi.

Nella missione in parola fra le “altre spese correnti” trovano collocazione le imposte e i tributi per un importo di oltre 80 ml. ed i trasferimenti al bilancio dello stato derivanti dai risparmi di gestione in applicazione dei numerosi provvedimenti di contenimento della spesa che sono stati emanati nel corso degli anni, per un importo di 192, 5 ml.

Va rammentato, al riguardo, che a seguito dei provvedimenti di *spending review* (e considerando anche quanto stabilito dalla legge di stabilità 2016) l’ente deve trasferire al bilancio dello Stato un importo complessivo di risparmi per circa 204 ml (pari al 13,8% delle spese correnti al netto di quelle obbligatorie per legge).

La missione “ricerca” comprende al suo interno le attività riferite al Piano Triennale per le Attività di Ricerca (PAR) 2013-2015 e, a partire dall’esercizio 2014, anche le voci finanziarie che nei precedenti esercizi erano classificate nell’ambito della missione “tutela contro gli infortuni sul lavoro”, relativamente al programma “Prestazioni istituzionali di certificazioni e verifica”, riferita al Piano per l’Innovazione Tecnologica (PIT).

Le entrate correnti derivano da trasferimenti da parte dello Stato ed ammontano a 49,5 ml. per l’attività precedentemente svolta dall’Ispesl.

Anche tra le entrate in conto capitale lo Stato interviene con il trasferimento del 5 per mille relativo all’anno 2013 pari a 3.258, mentre il ministero della Salute interviene – per specifici accordi di collaborazione – con 552.545.

Dalle attività di omologazione, certificazione e verifica pervengono 23,3 ml.

Tra le uscite, quelle per il personale ammontano a 36 ml. e quelle per acquisto di beni e servizi a 39,1 ml., di cui circa 5 ml. per spese relative all’attività di controllo certificazione e verifica.

Nella tabella che segue, sono prese in considerazione, in particolare, le spese per prestazioni dirette inerenti le missioni “previdenza (al netto di 145,3 ml. relativi a restituzioni di premi e contributi ai datori di lavoro), “assistenza sanitaria” e “tutela contro gli infortuni sul lavoro”.